



Non solo note

Riparte il festival che promuove nuovi linguaggi musicali. A maggio "MusicAcross" di Caterina Caselli scommette anche sugli Avion Travel, con un omaggio a Rota

Luce sugli indipendenti

È dedicato a Nino Rota, l'omaggio che gli Avion Travel, con uno spettacolo inedito metteranno in scena per la prima volta. Si chiama *L'amico magico* e già soltanto il titolo evoca le pagine che il compositore pensava per il cinema con una messinscena nuova «mai banale», spiega il produttore del gruppo. Tra gli eventi della seconda edizione di *MusicAcross*, festival che dalla primavera all'autunno porterà in città e non solo tante produzioni musicali indipendenti, il concerto degli Avion Travel (il 24 maggio agli arcimboldi) è una piccola perla. La manifestazione che punta a promuovere progetti sperimentali attorno a nuovi linguaggi musicali, spesso in contaminazione con altre forme artistiche, nasce per «raccontare l'evoluzione della creatività nei nostri tempi», ha detto Caterina Caselli Sugar, direttore artistico. *MusicAcross* si aprirà l'8 maggio nell'ambito del Festival Monteverdi di Cremona con *Contemporanea*, una serie di concerti dedicati alla riscrittura odierna della musica antica. La rassegna continuerà poi a Milano con tre nuove produzioni: lo spettacolo *Independance/Live with Orchestra*, il concerto degli Avion Travel e le *indie nights* dedicate ai gruppi europei emergenti del *Live Across*. La manifestazione si chiuderà l'11 settembre con 'Song Across', una serata al Tea-



► Gli Avion Travel saranno in scena con un progetto inedito dedicato a Nino Rota

Il dato

LiveAcross

Il via coi Perturbazione

■ Artisti elettronici, video-performer e musicisti sperimentatori per le notti indie della sezione "LiveAcross", che partirà il 29 maggio con i Perturbazione e "Le città viste dal basso".

tro Arcimboldi che, grazie alla collaborazione con il festival MiTo, sarà dedicata alla musica d'autore ma con nomi eccellenti. Tutti gli spettacoli hanno costi contenuti che non superano i 10 euro e sono realizzati in collaborazione con l'assessorato regionale alla cultura («Abbiamo spinto per portare visioni spettacolari, e inedite, ma a prezzo politico», ha detto l'assessore Massimo Zanello). In scena anche alcune formazioni in divenire interessanti: dai Perturbazione ai Nauvella Va-

gue, ai Giardini di Mirò. «Man mano che il festival prende forma nella sua compiutezza diventa sempre più chiaro che quello che abbiamo costruito non sia un evento occasionale», spiega Caterina Caselli. «Si tratta di una piattaforma dove le più diverse espressioni della musica contemporanea le forme più originali del pop, i linguaggi dell'arte visuale e del teatro di oggi possono confrontarsi, incontrarsi, riconoscersi, comprendersi. E insieme dare vita a strutture innovative». ■